



VERBALE INCONTRO T.T. 13.12.2021

In data 13 Dicembre 2021, presso la sala riunioni della Cassa Edile di Imperia, a Sanremo, si è tenuto l'incontro del "Tavolo Tecnico". Erano presenti:

Per l'ASL 1: Dott. Salvatore Mazzarella

Per l'INL: Ing. Marco Grandi

Per l'INAIL: Dott.ssa Giovanna Cannonero

Per l'Area Sicurezza: Ing. Paola Fognini, Geom. Gianni Anfossi

Membri aggiunti:

Per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati: Geom. Davide Sgrò

Per l'Ordine dei TSRM: Dott. Francesco Rotomondo

Per l'Ordine degli Ingegneri: Ing. Simone Dimarcoberardino (sost. Ing. Sappia)

Assenti giustificati: Arch. Roberto Rodriguez (Ordine Architetti)- P.I. Luca Gallo (Ordine Periti Industriali)

RLST UIL: Aliosha Castagna

RLST CGIL: Boufka Garjmi

Assente RLST CISL: Massimo Frisiani

Dopo i saluti ai partecipanti l'Ing. Fognini lascia spazio al Direttore della Cassa Edile, Rag. Sandro Cum, per un breve intervento sull'argomento "verifica congruità della mano d'opera" e fornisce ai presenti copia di un documento che illustra e che riassume i punti essenziali dell'argomento in oggetto, allegato al presente verbale.

Interviene quindi l'Ing. Grandi per comunicare ufficialmente che, purtroppo, dalla sede centrale di Roma dell'INL non è stato accordato temporaneamente il permesso di rinnovare il Tavolo Tecnico per l'anno 2022. In attesa che nel frattempo la situazione possa variare, si decide di rinnovare l'accordo a Gennaio, temporaneamente tra ASL 1 e INAIL e Area Sicurezza SEI-CPT. La Dott.ssa Cannonero, nel frattempo, ha richiesto una modifica di forma del documento di rinnovo che verrà apportata.

Procedendo quindi con l'ordine del giorno, viene affrontato il primo argomento che riguarda quali requisiti debbano avere i ponteggi di produzione estera, a cui attualmente si sta spesso facendo ricorso, vista la difficoltà di reperire attrezzature a causa delle tante opere in essere che beneficiano dei Bonus fiscali.

Con riferimento all'art. 131 del D.Lgs. 81/08, l'ing. Grandi rammenta che chiunque intende impiegare ponteggi in Italia deve disporre di copia dell'autorizzazione alla costruzione ed all'impiego che il fabbricante ha ottenuto dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Inoltre, riferisce alcuni passi della circolare del Ministero del Lavoro Prot. 21971 del 29/09/2003, nella quale chiarisce come per fabbricante si deve intendere la persona fisica o giuridica che produce i ponteggi metallici fissi e che "Per i ponteggi metallici fissi costruiti all'estero, le funzioni del fabbricante estero devono essere assunte dal suo legale rappresentante in Italia che ne commercializza i prodotti. La qualifica di fabbricante deve risultare dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura". Inoltre la circolare specifica come si possa procedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'impiego di ponteggi metallici fissi anche nell'ipotesi in cui non tutti gli elementi siano costruiti dal fabbricante ma da altri produttori, a condizione che il fabbricante, all'atto della richiesta dell'autorizzazione ministeriale, tra l'altro dichiari di assumere l'intera responsabilità di tutti gli elementi costituenti il ponteggio, attraverso l'apposizione del proprio marchio e che esso stesso costruisca o faccia costruire gli elementi del ponteggio sotto il suo diretto controllo. In particolare, per i ponteggi a telai prefabbricati ed a montanti e traversi prefabbricati, il fabbricante dovrebbe costruire nei propri stabilimenti almeno i telai, diagonali, correnti e parapetti "a telaietto" montanti, traversi, diagonali.

L'ing. Grandi, inoltre, informa che è disponibile sul sito dell'INAIL un interessante documento intitolato "I ponteggi di facciata - Analisi dei requisiti previsti nella legislazione italiana e nelle norme tecniche europee", avente lo scopo di mettere a confronto e valutare le differenze tra i requisiti previsti per i ponteggi di facciata nella legislazione italiana rispetto a quelli indicati nelle norme tecniche europee UNI EN.

E' stato anche ribadito che i lavoratori dipendenti di imprese aventi sede legale all'estero, per poter svolgere le attività di montaggio, smontaggio o trasformazione dei ponteggi, dovranno disporre della documentazione idonea a dimostrare il possesso di una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, come stabilito nell'art. 136 e nell'Allegato XXI del D.Lgs. 81/08 e smi.

Per quanto riguarda il secondo quesito riportato all'ordine del giorno si ribadisce che il numero, le modalità di designazione o di elezione dell'RLS/RLST è normata dal D.Lgs. 81/08 e dai CCNL. Per la mancata nomina non è prevista alcuna sanzione, ma il datore di lavoro è comunque tenuto ad informare i lavoratori di questo loro diritto, del quale possono anche non avvalersi, per esempio dichiarandolo in un verbale dagli stessi sottoscritto. Nel caso il RLS venga designato o eletto, spetterà al datore di lavoro garantirgli una formazione particolare in materia di salute e sicurezza della formazione, come stabilito nell'art. 37, c.10 del D.Lgs. 81/08, ed effettuare la comunicazione all'INAIL del relativo nominativo, attraverso il sito dedicato. L'inadempienza a quest'ultimo obbligo prevede sanzione amministrativa, come confermato dalla Dott.ssa Cannonero.

Si decide quindi di soprassedere temporaneamente sull'organizzazione del corso per Datori di Lavoro in base all'art. 97, c.3 ter, in quanto, si prevedono sostanziali modifiche al D.L. 146 già in vigore dal 22 Ottobre 2021, che sarà presto convertito in

legge, e che riporta in bozza, l'obbligo di formazione e aggiornamento esteso ai datori di lavoro.

Poiché pare vengano modificati molti articoli del D.Lgs. 81/08, con novità riguardanti la formazione e l'addestramento, la figura del Preposto e le relative responsabilità, inasprimento delle pene per alcune specifiche violazioni ed altro, si ritiene che ci sarà materiale sufficiente per proporre l'aggiornamento per i Coordinatori della Sicurezza e il tempo necessario per organizzare corsi per Datori di lavoro e aggiornamento per quelli che svolgono anche funzione di RSPP aziendale.

Conclusi gli argomenti da trattare i presenti approfittano per lo scambio di auguri per le festività e si ipotizza il prossimo incontro per Febbraio/Marzo 2022, con la speranza che nel frattempo anche l'INL possa aderire alla firma del rinnovo del Tavolo Tecnico.

Il Verbalizzante
Resp. Area Sicurezza S.E.I.-C.P.T.
Ing. Paola Fognini
